

Mendrisio, 9 settembre 2021

Interrogazione

Demolizione Garage Malacrida

Signor Sindaco, signore e signori municipali,

ieri sera abbiamo constatato che sul fondo 1777 RFD Mendrisio si sta demolendo il Garage Malacrida, non solo l'edificio in sé ma anche – finora – parte del fronte rivolto verso l'incrocio stradale tra la via Franchini e la via Motta.



Nel settembre 2019 la *Commissione dei beni culturali*, da voi nominata per verificare il Censimento dei beni culturali, chiamata a valutare una domanda di costruzione, dopo una lunga e approfondita discussione, a maggioranza, decise di salvaguardare non solo il villino progettato dall'ing. Giuseppe Roncati (come indicato dall'Ufficio dei beni culturali) situato sul fondo in questione ma anche l'intero fronte rivolto verso l'incrocio stradale tra la via Franchini e la via Motta.

La demolizione in corso è in contrasto anche con l'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS).

L'insediamento di Mendrisio è considerato di valenza nazionale secondo tale Inventario.

In particolare, Via Motta è inventariata come Perimetro edificato 6 (P6), vale a dire *«una parte dell'insediamento a estensione massima possibile leggibile come un insieme sulla base di tratti distintivi spaziali, storico architettonici o tipici regionali»*. Inoltre l'ISOS descrive il quartiere con le seguenti considerazioni: *«è tutto riferibile all'epoca a cavallo del secolo XIX, con edifici più modesti, ma comunque di prestigio – di tre o quattro piani, con piccole torrette, in parte caratterizzate da tratti liberty, in parte con forme neoclassiche - anch'essi entro parchi e giardini»*.

L'ISOS sottolinea anche che sono stati introdotti nel P6 elementi perturbanti, vale a dire i tre condomini abitativi inadeguati indicati come 6.0.2, sorti nella zona di Via Motta che confluisce su Via Beroldingen – Via Baroffio. L'edificio prospettato con la domanda di costruzione qui avversata costituirebbe un ulteriore inserimento di un elemento perturbante.

Il «perimetro edificato» in questione è inventariato come categoria di rilievo "A", che presuppone una sostanza originaria, vale a dire che la maggior parte degli edifici e degli spazi presentano tratti distintivi tipici di un'epoca o di una regione, con una qualità storico architettonica reputata ottima. Inoltre, a tale comparto l'ISOS attribuisce l'obiettivo di salvaguardia "A": *«si impone la conservazione della sostanza (conservare integralmente tutti gli edifici, parti dell'impianto, spazi liberi; eliminare gli elementi perturbanti; ulteriori raccomandazioni di salvaguardia: divieto di demolizione e di nuove edificazioni; norme rigorose per i rifacimenti)»*.

L'ISOS è uno strumento scientifico che non può essere ignorato (RDAT I/2013, Lorenzo Anastasi e Davide Socchi, La protezione del patrimonio costruito, con particolare riferimento all'inventario ISOS, p. 357). Infatti, come sottolineano gli avvocati Anastasi e Socchi in La protezione del patrimonio costruito, con particolare riferimento all'inventario ISOS, capitolo 5.4: *«[...] analogamente, l'inventario ISOS deve essere considerato quale manifestazione di un interesse federale, come pure quale valido sostegno scientifico per la valutazione delle qualità spaziali e storico-architettoniche di un insediamento o di un oggetto censito come degno di tutela. [...] Quanto sopra esposto non significa che le domande di costruzione per interventi suscettibili di arrecare pregiudizio ad un insediamento o ad un oggetto meritevole di tutela debbano essere senz'altro accolte, soltanto perché le indicazioni del piano direttore e dell'ISOS non sono ancora state recepite nel piano regolatore»* (p. 351).

Fatte queste premesse chiedo:

1. Avete rilasciato una licenza edilizia che approva la demolizione della struttura del vecchio Garage Malacrida, compreso il fronte rivolto verso l'incrocio stradale tra la via Franchini e la via Motta?
2. Se sì, chi ha autorizzato tale intervento quando la maggioranza della Commissione dei beni culturali aveva preavvisato il mantenimento non solo del villino ma anche del fronte di cui sopra? Chiediamo che sia prodotta la licenza edilizia con l'avviso cantonale.

3. Quali giustificazioni tecniche e giuridiche date a tale intervento in contrasto con le indicazioni degli specialisti dell'ISOS, inventario che dovete sempre prendere in considerazione (come anche una recente sentenza che coinvolge Mendrisio ha indicato) e con il quale dovete confrontarvi, a maggior ragione se vostre decisioni sono in contrasto con esso?

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana, consigliere comunale Lista civica Per Mendrisio